

Sono due storie diverse ma simili quelle che vedono protagonisti un uomo di 49 anni ed una donna di 47 che nel fine settimana appena trascorso hanno rimediato denunce l'uno per tentato furto aggravato e l'altra per furto aggravato in entrambi i casi per aver asportato pochi euro di merce dagli scaffali di due esercizi commerciali.

Il primo, operaio, nato in Albania, da diverso tempo residente in città, con precedenti penali, si trovava all'interno del negozio Leroy Merlin per acquistare alcuni prodotti.

Un addetto alla sicurezza mentre girava fra le corsie dell'esposizione ha visto l'uomo intento a rompere alcune confezioni di minuteria varia e nascondere in tasca il contenuto. Dopodiché si recava alle casse e pagava solamente un

Il 49enne si è poi recato alle casse e ha pagato un oggetto che aveva in mano. Fermato da due addetti ai controlli ha estratto dalle tasche la merce che aveva nascosto: piccole guarnizioni per radiatori, alcune viti per legno, valvoline a sfera ed alcuni tasselli del valore complessivo di circa 40 euro. Nel frattempo sul luogo era giunta una pattuglia del radiomobile dei carabinieri che ha preso in consegna l'uomo. Condotta in caserma, l'operaio è stato denunciato per tentato furto aggravato.

Nel secondo episodio una donna piacentina, disoccupata e con precedenti penali, intorno alle 12 di domenica era in un supermercato di via Boselli per fare la spesa. Alcuni prodotti li metteva nel carrello, altri li infilava in borsa ed è stata notata da un addetto alla sicurezza del supermercato, che l'ha seguita fino alle casse. La donna ha pagato solo i prodotti presenti nel carrello per poi uscire dal negozio. Qui è stata fermata e nel frattempo era arrivata anche una pattuglia dei carabinieri della stazione Piacenza Principale. La donna ha spontaneamente consegnato i prodotti del valore di 30 euro che aveva nascosto nella borsa. Portata in caserma è stata denunciata alla procura della Repubblica di Piacenza per furto aggravato.